
Carta dei Servizi

aggiornamento maggio 2025

Indice

1. Premessa istituzionale e finalità
2. Principi fondamentali
3. L'Istituto Comprensivo “G. Pascoli” – Identità e plessi
4. Organizzazione didattica e offerta formativa
5. Diritti e doveri dell'utenza
6. Accoglienza, integrazione e inclusione
7. Qualità dell'azione educativa e valutazione
8. Servizi amministrativi e rapporti con l'utenza
9. Sicurezza, condizioni ambientali e strutture
10. Partecipazione, comunicazione e trasparenza
11. Gestione dei reclami e delle osservazioni
12. Autovalutazione e miglioramento dell'Istituto
13. Allegati e documentazione di riferimento

1. Premessa istituzionale e finalità

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Tramonti – Ravello – Scala, in applicazione dell'art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 1995, adotta la presente Carta dei Servizi, quale documento fondamentale per la trasparenza, la qualità e la partecipazione nella gestione dei servizi scolastici. Essa costituisce uno strumento attraverso il quale l'Istituzione scolastica, in qualità di ente pubblico erogatore di servizi educativi, dichiara formalmente gli impegni assunti nei confronti dell'utenza, interna ed esterna, garantendo criteri di equità, accessibilità, efficienza e responsabilità.

La Carta dei Servizi rappresenta, inoltre, una dichiarazione d'intenti e una guida operativa che delinea le modalità di erogazione del servizio scolastico, le forme di relazione con gli utenti, i diritti e i doveri delle varie componenti della comunità scolastica e le modalità di accesso ai servizi, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla Costituzione e dalla normativa vigente in materia di pubblica amministrazione, trasparenza e privacy.

Attraverso la Carta dei Servizi, la scuola promuove una gestione partecipata e consapevole, fondata sul dialogo costruttivo con le famiglie, con gli enti del territorio e con le diverse agenzie educative. Essa si propone di rendere espliciti e verificabili gli standard di qualità, favorendo il controllo diffuso e il miglioramento continuo delle pratiche educative, didattiche e organizzative.

La finalità del documento è quella di facilitare l'accesso e la comprensione dell'offerta formativa e dei servizi scolastici da parte di tutti i cittadini, stimolando una cultura della corresponsabilità e della cittadinanza attiva. A tal fine, la Carta si integra coerentemente con gli altri strumenti normativi e programmatici dell'Istituto, quali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento di Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento.

2. Principi fondamentali

L'azione educativa dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" si fonda su un insieme di principi ispiratori derivanti dalla Costituzione Italiana (artt. 3, 33 e 34), dalla normativa scolastica e dalla visione pedagogica della scuola come comunità educante. Tali principi definiscono l'identità della scuola pubblica, ne orientano le scelte progettuali e organizzative e costituiscono il quadro di riferimento per la relazione con gli utenti.

Tra i principi cardine rientra innanzitutto quello di **uguaglianza**, secondo il quale tutti gli alunni devono poter fruire del servizio scolastico senza alcuna discriminazione legata a fattori economici, sociali, culturali, religiosi, di genere, di appartenenza etnica o di condizioni psicofisiche. La scuola promuove azioni concrete per garantire pari opportunità, valorizzare le diversità e prevenire ogni forma di esclusione, marginalizzazione o svantaggio. In questo senso, particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o provenienti da contesti fragili, per i quali l'Istituto attiva specifici piani educativi personalizzati e adotta strategie inclusive coerenti con le risorse disponibili.

Il principio di **imparzialità e regolarità** impegna l'intera comunità scolastica, a partire dalla dirigenza e dal personale, ad assicurare comportamenti coerenti, corretti e trasparenti nella gestione del servizio. La scuola garantisce la continuità dell'azione educativa e amministrativa anche in presenza di eventi eccezionali, come scioperi o calamità, mediante l'attivazione di forme di comunicazione tempestiva con le famiglie e l'attuazione di misure organizzative che assicurino almeno i servizi essenziali.

Il principio di **accoglienza e integrazione** si concretizza nella cura dei processi di inserimento degli alunni e delle loro famiglie, nella predisposizione di percorsi di transizione tra i diversi ordini di scuola e nella costruzione di ambienti inclusivi, aperti al dialogo e al riconoscimento dei bisogni di ciascuno. L'accoglienza si realizza non solo attraverso prassi organizzative, ma anche attraverso un atteggiamento relazionale fondato sul rispetto, l'ascolto e la valorizzazione delle storie individuali.

Inoltre, la scuola riconosce il diritto di **scelta educativa** delle famiglie, la libertà di insegnamento dei docenti, e promuove una partecipazione effettiva e responsabile degli studenti, dei genitori e di tutto il personale alla vita dell'Istituto, attraverso il funzionamento degli organi collegiali e di tutte le forme di comunicazione e condivisione previste dal quadro normativo vigente.

Infine, i principi di **efficienza, efficacia e trasparenza** guidano ogni aspetto dell'azione scolastica, dalle procedure amministrative alla pianificazione didattica, dalla valutazione degli apprendimenti alla gestione delle risorse. La scuola si impegna a rendere conto del proprio operato mediante il monitoraggio continuo, la diffusione delle informazioni, l'accesso agli atti e la disponibilità ad accogliere suggerimenti e reclami da parte dell'utenza.

3. L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" – Identità e plessi

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli" opera nei territori comunali di Tramonti, Ravello e Scala, in un'area di grande valore storico, culturale e paesaggistico. La sua conformazione territoriale e logistica comporta un'articolazione su più sedi, ciascuna con proprie peculiarità, che contribuiscono a costruire un'offerta educativa radicata nei contesti locali ma aperta a prospettive ampie, inclusive e innovative.

L'Istituto comprende plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dislocati strategicamente sul territorio per garantire a tutti gli alunni l'accesso al diritto allo studio, senza discriminazioni né svantaggi. Ogni plesso rappresenta un presidio educativo e sociale, in stretta sinergia con le famiglie e le comunità di appartenenza. La sede principale è situata a Tramonti, e costituisce il centro amministrativo, organizzativo e didattico dell'Istituto.

L'identità dell'Istituto si fonda su valori condivisi: la promozione della persona in tutte le sue dimensioni, la centralità dell'alunno nel processo educativo, la valorizzazione delle differenze, il rispetto dell'ambiente, l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Questi valori sono declinati attraverso una progettazione didattica e organizzativa coerente, partecipata e orientata al miglioramento continuo.

L'Istituto collabora attivamente con enti locali, associazioni, parrocchie, cooperative, servizi sociali e realtà culturali del territorio, nella convinzione che la scuola debba essere un nodo centrale della rete educativa diffusa. Le esperienze scolastiche sono dunque arricchite da progetti condivisi, iniziative culturali, percorsi di cittadinanza, attività laboratoriali, scambi interistituzionali e manifestazioni pubbliche che rendono la scuola presente e viva nel tessuto sociale.

4. Organizzazione didattica e offerta formativa

L'organizzazione dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" si fonda su un impianto curricolare coerente con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza per lo sviluppo delle abilità fondamentali in ogni disciplina. Il curriculum è verticale e integrato, calibrato secondo l'età evolutiva degli studenti e attento alla progressione graduale degli apprendimenti.

La progettazione educativa è frutto del lavoro collegiale dei docenti, che elaborano annualmente Unità di Apprendimento, percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali e strategie metodologiche diversificate. I percorsi didattici mirano alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, creativi e solidali, capaci di affrontare le sfide della complessità contemporanea. Particolare attenzione è riservata all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla salute, all'inclusione e alla cittadinanza digitale.

L'Istituto garantisce:

- la strutturazione di attività di **recupero, sostegno e potenziamento** per rispondere alle esigenze individuali degli alunni;
- l'adozione di metodologie attive e cooperative, come il **lavoro di gruppo**, il **cooperative learning**, il **problem solving**, la **didattica laboratoriale** e la **didattica digitale integrata**;
- la **valutazione formativa e sommativa** degli apprendimenti, attraverso strumenti condivisi, rubriche di valutazione e momenti di autovalutazione da parte degli studenti;
- la promozione di esperienze significative anche in orario extracurricolare, mediante progetti specifici, attività sportive, artistiche, musicali, linguistico-comunicative e scientifico-tecnologiche.

L'offerta formativa si amplia ulteriormente con i **progetti PON-FSE**, le collaborazioni con il territorio e la partecipazione a reti scolastiche tematiche. La pianificazione delle attività didattiche tiene conto dei tempi di attenzione e dei ritmi di apprendimento degli studenti, nel rispetto dei bisogni evolutivi e della qualità della vita scolastica.

5. Diritti e doveri dell'utenza

La scuola è una comunità educante fondata sulla collaborazione attiva tra studenti, famiglie, personale docente e non docente. Ogni soggetto che ne fa parte è titolare di diritti e, al contempo, è chiamato ad assumere doveri precisi, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Gli **studenti** hanno diritto a ricevere un'istruzione di qualità in un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, dove siano rispettate la loro identità, le loro potenzialità e i loro ritmi di apprendimento. Hanno diritto ad essere ascoltati, coinvolti attivamente nel processo formativo e a partecipare, in forme adeguate all'età, alla vita della scuola. Hanno altresì il dovere di rispettare le persone, le regole dell'Istituto, gli ambienti scolastici, i materiali didattici e il lavoro proprio e altrui.

Le **famiglie** hanno il diritto di essere informate con chiarezza e tempestività sul percorso scolastico dei propri figli, sugli obiettivi educativi e formativi, sulle modalità valutative e sull'organizzazione scolastica. Hanno il dovere di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti e la dirigenza, di partecipare agli incontri previsti, di supportare il processo educativo e di condividere le responsabilità nella formazione degli alunni, favorendo la puntualità, la frequenza e il rispetto delle regole da parte dei figli.

Il **personale scolastico** ha il diritto di operare in un contesto professionale sereno, rispettoso della dignità e del ruolo di ciascuno. Al contempo, è tenuto ad agire con competenza, puntualità, trasparenza e spirito di servizio, perseguendo il benessere e la crescita di tutti gli studenti, nel rispetto dei principi fondamentali della scuola pubblica.

Il rapporto tra scuola e utenza è regolato anche dal **Patto Educativo di Corresponsabilità**, documento che esplicita gli impegni reciproci tra alunni, famiglie e Istituzione scolastica. La sua sottoscrizione, al momento

dell'iscrizione, rappresenta un atto fondamentale per l'avvio di una relazione educativa fondata sulla fiducia e sulla collaborazione.

6. Accoglienza, integrazione e inclusione

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" riconosce l'accoglienza come valore centrale e irrinunciabile del proprio agire educativo. Essa non si limita all'inizio dell'anno scolastico, ma si configura come atteggiamento permanente e diffuso nei confronti di ogni alunno, soprattutto nei momenti di transizione tra ordini di scuola o in situazioni di particolare fragilità.

I percorsi di accoglienza sono strutturati per favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni e delle famiglie. Le attività previste comprendono incontri informativi, open day, visite ai plessi, attività di continuità tra ordini scolastici e progetti ponte. L'obiettivo è quello di ridurre le discontinuità, favorire la conoscenza reciproca e creare un ambiente inclusivo e rassicurante.

L'Istituto si impegna attivamente per garantire il diritto all'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES), appartenenti a minoranze linguistiche o provenienti da contesti svantaggiati. L'inclusione è intesa come processo dinamico e partecipato che coinvolge tutte le componenti scolastiche e territoriali.

Per ciascun alunno in situazione di fragilità, la scuola predispone strumenti personalizzati (PEI, PDP) in collaborazione con famiglie, specialisti, servizi territoriali e operatori socio-sanitari. L'azione educativa è supportata da docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, mediatori culturali e da personale formato per l'inclusione.

La scuola promuove una cultura dell'inclusione che valorizza le differenze come risorsa, incoraggia il successo formativo di tutti e contrasta ogni forma di discriminazione. Sono attivati laboratori, percorsi motivazionali, attività espressive e ludico-creative che favoriscono la partecipazione attiva di ogni alunno, sostenendo talenti ed eccellenze e sviluppando competenze sociali e relazionali.

7. Qualità dell'azione educativa e valutazione

La qualità dell'azione educativa dell'Istituto si fonda su una progettazione didattica condivisa, su una formazione continua del personale e su un'attenzione costante ai bisogni educativi, affettivi e cognitivi degli alunni. L'Istituto mira a offrire un'educazione efficace, coerente, equa e centrata sullo sviluppo integrale della persona.

La programmazione didattica è costruita su base collegiale e riflette gli obiettivi formativi individuati nel PTOF. Essa è flessibile, contestualizzata, orientata alla costruzione di competenze e aggiornata periodicamente attraverso il confronto tra docenti, il monitoraggio degli esiti e le esigenze rilevate.

Le metodologie didattiche adottate favoriscono l'apprendimento attivo e significativo: si prediligono attività laboratoriali, cooperative, inclusive, basate sul problem solving, sulla progettualità e sull'utilizzo

delle tecnologie. L'insegnamento è modulato secondo i diversi stili cognitivi degli alunni e si fonda sul rispetto dei tempi individuali di apprendimento.

La **valutazione** degli alunni si configura come processo sistematico, formativo e trasparente. Essa non è mai fine a sé stessa, ma uno strumento per orientare il processo di insegnamento-apprendimento, riconoscere i progressi, evidenziare le criticità e promuovere il miglioramento continuo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono molteplici e comprendono osservazioni sistematiche, verifiche strutturate e non strutturate, rubriche descrittive e autovalutazioni degli studenti.

Particolare attenzione è dedicata alla restituzione valutativa, intesa come occasione per motivare, responsabilizzare e rafforzare l'autoefficacia degli alunni. L'Istituto garantisce la trasparenza dei criteri, il coinvolgimento delle famiglie e la coerenza con le normative vigenti, in particolare con l'OM 172/2020 per la scuola primaria e con l'ordinanza sugli esami conclusivi del primo ciclo.

8. Servizi amministrativi e rapporti con l'utenza

I servizi amministrativi dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" costituiscono un supporto essenziale alla realizzazione dell'offerta formativa e al corretto funzionamento della scuola. Essi sono organizzati secondo criteri di efficienza, trasparenza, tempestività e cortesia, in coerenza con i principi della pubblica amministrazione e in risposta ai bisogni dell'utenza.

La Segreteria garantisce un orario di apertura articolato in fasce mattutine e pomeridiane, così da permettere l'accesso ai servizi anche alle famiglie che, per motivi lavorativi o personali, necessitano di maggiore flessibilità. Il calendario degli orari di sportello è deliberato dal Consiglio di Istituto e pubblicato in modo ben visibile presso gli uffici e sul sito istituzionale. Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico preferibilmente su appuntamento, per favorire l'organizzazione e l'efficacia degli incontri.

Tutti gli uffici sono dotati di strumenti digitali e informatizzati, in modo da semplificare le procedure e ridurre i tempi di attesa. Le iscrizioni scolastiche vengono effettuate tramite piattaforma ministeriale online, ma è garantita l'assistenza in presenza per le famiglie che lo richiedano. Il rilascio dei certificati avviene entro termini certi e tracciabili: i documenti di iscrizione e frequenza sono disponibili entro tre giorni lavorativi, mentre quelli con votazioni o giudizi entro cinque. Gli attestati sostitutivi del diploma sono consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo dalla pubblicazione degli esiti finali.

L'Istituto assicura inoltre la tempestività del contatto telefonico e il rispetto delle norme sulla trasparenza e sulla privacy. Le comunicazioni telefoniche e in presenza sono gestite da personale formato e identificabile tramite apposito cartellino. Presso gli ingressi e i locali scolastici sono disponibili materiali informativi, bacheche tematiche (sindacale, studenti, genitori, sicurezza), modulistica aggiornata e indicazioni chiare per accedere ai servizi.

Tutti gli atti e i documenti soggetti a pubblicazione sono disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Istituto, in conformità alle norme vigenti (L. 69/2009, D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012). L'accesso agli atti è garantito nel rispetto delle disposizioni della Legge 241/1990 e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

9. Sicurezza, condizioni ambientali e strutture

L'Istituto riconosce come prioritaria la tutela della salute e della sicurezza di studenti, personale e utenti, promuovendo ambienti scolastici accoglienti, ordinati, salubri e rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ogni sede scolastica è oggetto di costante monitoraggio da parte del Dirigente Scolastico e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), in stretta collaborazione con gli enti locali preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. In ciascun plesso è presente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornato annualmente ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

La scuola ha predisposto Piani di Emergenza ed Evacuazione specifici per ciascuna sede, i quali vengono illustrati al personale, agli alunni e alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Sono previste almeno due esercitazioni di evacuazione annuali, finalizzate alla preparazione e alla gestione di situazioni di emergenza, anche simulate, quali incendi, eventi sismici o altre calamità.

L'attenzione alla sicurezza si estende anche alla pulizia e all'igiene degli ambienti, alla segnaletica interna, alla fruibilità degli spazi e al rispetto delle norme relative all'accessibilità. In ogni plesso si promuove la cultura della prevenzione, attraverso momenti formativi rivolti a studenti, personale e famiglie. L'Istituto favorisce inoltre comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso degli arredi, dei materiali didattici, delle tecnologie e delle attrezzature di laboratorio.

10. Partecipazione, comunicazione e trasparenza

La partecipazione è il fondamento della vita democratica della scuola. L'Istituto "G. Pascoli" promuove e valorizza la presenza attiva e consapevole di tutte le componenti scolastiche, offrendo spazi di confronto e di condivisione attraverso gli organi collegiali e numerose occasioni di dialogo diretto.

Gli studenti, le famiglie, il personale docente e ATA sono coinvolti nei processi decisionali che riguardano l'organizzazione scolastica, la programmazione didattica, la progettazione educativa e la gestione delle risorse. Il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe e Interclasse rappresentano le sedi principali di partecipazione, dove si esprimono bisogni, proposte e contributi costruttivi.

Le famiglie sono informate costantemente mediante comunicazioni scritte, avvisi pubblicati sul sito, newsletter, registro elettronico e incontri periodici. La scuola cura l'accesso all'informazione istituzionale, assicurando trasparenza, chiarezza e tempestività. In occasione di eventi particolari (open day, progetti territoriali, assemblee, elezioni), vengono promosse forme di comunicazione diretta e integrata, anche attraverso i canali social e digitali della scuola.

L'Istituto garantisce l'accesso alla documentazione scolastica secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Ogni cittadino interessato, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, può accedere agli atti amministrativi e didattici che lo riguardano, previa richiesta formale. Le delibere del Consiglio di Istituto e degli organi collegiali sono rese pubbliche tramite l'Albo Pretorio online e archiviate in formato digitale.

La scuola favorisce la massima circolazione delle informazioni interne ed esterne, come strumento di democrazia, responsabilità, rendicontazione e coesione. La trasparenza non è solo un obbligo, ma un valore che sostiene la fiducia tra scuola e comunità.

11. Gestione dei reclami e delle osservazioni

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" considera le osservazioni, i reclami e le segnalazioni dell'utenza come strumenti preziosi per il miglioramento del servizio scolastico e per l'individuazione di eventuali criticità organizzative, didattiche o relazionali. La gestione trasparente e responsabile delle comunicazioni da parte dell'utenza rappresenta un'opportunità per instaurare un dialogo costruttivo e per potenziare l'efficacia dell'azione educativa.

I reclami possono essere presentati in forma orale o scritta, anche tramite e-mail o PEC, e devono contenere generalità, indirizzo e recapiti del proponente. I reclami verbali o telefonici devono essere successivamente confermati in forma scritta. Le segnalazioni anonime, se prive di elementi verificabili, non sono prese in considerazione.

Il Dirigente Scolastico, una volta ricevuto il reclamo, avvia le opportune verifiche e, nei limiti delle sue competenze, fornisce riscontro motivato entro un termine ragionevole, di norma non superiore a 15 giorni lavorativi. Qualora il reclamo esuli dalle competenze dell'Istituto, il reclamante sarà orientato verso l'ente o l'ufficio competente.

La scuola assicura la riservatezza delle informazioni e si impegna ad affrontare ogni segnalazione con serietà, correttezza e spirito di servizio. Le criticità emerse dai reclami possono dar luogo a interventi organizzativi, didattici o amministrativi mirati al superamento del disservizio e al miglioramento dell'offerta complessiva.

12. Autovalutazione e miglioramento dell'Istituto

L'Istituto promuove una cultura della valutazione e del miglioramento continuo, finalizzata a garantire la qualità dell'offerta formativa, l'efficacia delle pratiche educative e la soddisfazione dell'utenza. L'autovalutazione è intesa come processo sistematico e partecipato, orientato alla riflessione interna, all'analisi dei punti di forza e di debolezza, e alla pianificazione di azioni correttive e innovative.

Strumento fondamentale è il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, elaborato con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e pubblicato sul portale Scuola in Chiaro. Il RAV rappresenta una fotografia dettagliata del funzionamento dell'Istituto e costituisce la base per la definizione del **Piano di Miglioramento**, documento strategico che individua obiettivi prioritari, indicatori, responsabilità, risorse e tempi di attuazione.

La scuola raccoglie periodicamente dati e informazioni tramite:

- monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze;
- analisi degli esiti scolastici e delle prove INVALSI;
- questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie, docenti e personale ATA;
- rilevazione dei bisogni formativi e delle condizioni organizzative.

Le risultanze dell'autovalutazione sono discusse negli organi collegiali e utilizzate per aggiornare il PTOF, ridefinire le priorità strategiche e rafforzare la coerenza tra obiettivi e azioni. Il miglioramento non è percepito come intervento straordinario, ma come pratica diffusa, che alimenta l'identità dell'Istituto e ne orienta lo sviluppo.

13. Allegati e documentazione di riferimento

La presente Carta dei Servizi è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si collega ai principali documenti regolativi e progettuali dell'Istituto. Tali documenti sono consultabili, su richiesta, presso la Segreteria scolastica o liberamente accessibili nella sezione dedicata del sito web istituzionale.

In particolare, sono resi disponibili:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il Regolamento di Istituto e i regolamenti specifici (viaggi di istruzione, laboratori, uso delle attrezzature, valutazione, disciplina);
- il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- il Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- il Piano di Miglioramento;
- l'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto;
- la modulistica aggiornata;
- il Piano di Emergenza e i protocolli di sicurezza;
- gli orari delle lezioni, degli uffici, di ricevimento;
- le delibere degli organi collegiali.

L'Istituto garantisce anche la pubblicazione obbligatoria degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente", in adempimento alle norme vigenti in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso civico. Ogni genitore o utente interessato può richiedere informazioni, consultare la documentazione e formulare osservazioni secondo le modalità previste dalla normativa.

La **Carta dei Servizi** dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" si configura, in definitiva, come un documento vivo, aperto all'aggiornamento periodico, coerente con l'evoluzione normativa, pedagogica e organizzativa, nonché con i bisogni emergenti della comunità scolastica e del territorio in cui opera.

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Isolina Ercolano

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993